

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Vincenzo Bellini 16. Isolato delimitato da via Pontida, vicolo Antonio Vivaldi e via Ponchielli.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, metà.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: discreta, con problemi nell'intonacatura della muratura esterna (scrostature, macchie di umidità, cadute di colore) e del muro di cinta.

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, infissi, avvolgibili.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta; alta zoccolatura perimetrale intonacata; tetto a spioventi con tegole.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo) con giardino-cortile perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo E/W, è organizzato su di una pianta rettangolare. Fabbrica a un piano fuori terra e seminterrato. La facciata, orientata a E, presenta due aperture simmetriche rispetto all'ingresso, verso il lato S una finestra e verso il lato N una porta-finestra che affaccia su un terrazzino, aperto verso la scalinata di 9 gradini, che dà accesso al cortile. Ringhiera in ferro battuto uniforme con lieve bombatura mediana. Accesso all'appartamento con porta a due battenti in legno protetto da tettoia a spiovente. Dal cortile antistante la scalinata è possibile accedere a mezzo di una porta di legno al seminterrato e al profondo vano di accesso all'area dello stesso vano adibita a garage. Facciata S in muratura unita con apertura chiuse da grate in corrispondenza de piano seminterrato. Fronte N in muratura unita. In corrispondenza dell'alta zoccolatura è giustapposta una fontanella da giardino in materiale cementizio. Fronte E dotato di tre finestre per il primo piano e di due aperture rettangolari in corrispondenza del seminterrato. Nello spazio del cortile a E, corpo di fabbrica a pianta rettangolare ad uso garage o deposito attrezzi. Il giardino e il cortile sono delimitati da muro di cinta laterale sul fronte N e da reticella su quello S; su strada da cancellata su zoccolo in muratura con ingresso pedonale e passo carraio.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di villetta monofamigliare che, tuttavia, rientra nell'ambito dell'edilizia residenziale, più frequentemente a due-tre piani fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari; mancanza di qualsiasi demarcazione di rilevanza tra i diversi piani. Si riscontra, lungo via Bellini, la ripetizione di una medesima tipologia, pur variando l'orientamento dell'ingresso, la disposizione delle aperture e il numero degli appartamenti. Dovrebbe dunque trattarsi di un unico intervento di edificazione lungo l'asse viario pianificato in contemporanea dalla medesima ditta costruttrice.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 8 settembre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Bellini_16_01-02